

## **Andamento meteo di inizio agosto e previsioni per il fine settimana di Ferragosto**

L'inizio di agosto è stato caratterizzato ancora da temperature elevate nei primi 5 giorni e da una temporanea fase di instabilità, con temporali anche molto forti, tra venerdì 5 e domenica 7.

Nel fine settimana di Ferragosto il tempo sarà stabile e senza precipitazioni sabato e domenica, mentre lunedì potrà esserci un po' di instabilità; le temperature saranno nuovamente in aumento con giornate calde.

### **Breve sintesi dell'andamento meteo nei primi 10 giorni di agosto: temperatura e precipitazioni**

A inizio agosto temperature sono aumentate fino a raggiungere un picco nella giornata di venerdì 5, quando sono stati registrati valori massimi di 36-38 °C su buona parte della pianura, di 34-36 °C in Val Belluna e 29-31 in molti fondovalle dolomitici.

In genere la prima pentade di agosto è risultata la quarta/quinta più calda della serie trentennale di temperature delle stazioni Arpav, con valori non dissimili dalla prima pentade di agosto 2003; il record di caldo per le temperature massime nei primi 5 giorni di agosto è stato registrato per la maggior parte delle stazioni nel 2017.

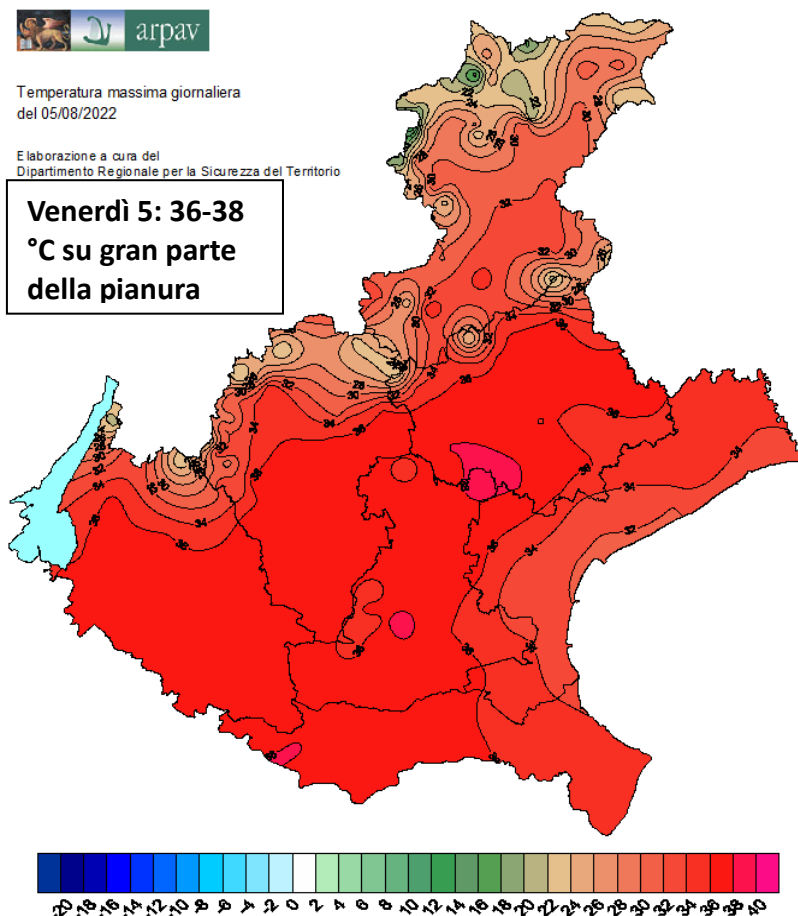
E' interessante notare che questo periodo caldo è immediatamente successivo ad un altro periodo molto caldo che ha caratterizzato in generale gli ultimi 10 giorni di luglio: infatti l'ultima decade di luglio risulta in molte stazioni la seconda più calda dopo quella del 2006.



Temperatura massima giornaliera  
del 05/08/2022

Elaborazione a cura del  
Dipartimento Regionale per la Sicurezza del Territorio

**Venerdì 5: 36-38  
°C su gran parte  
della pianura**



*Mapa delle temperature massime registrate dalle stazioni ARPAV nella giornata di venerdì 5 agosto*

Tra il pomeriggio di venerdì 5 la serata di sabato 6 il promontorio anticiclonico che aveva garantito tempo stabile ed alte temperature nei primi 5 giorni del mese si è indebolito ed è entrata da nord aria più fredda in quota. Questo ha determinato delle fasi di instabilità con temporali anche molto forti: venerdì sulle Dolomiti settentrionali (64 mm in 30 minuti e 83 mm in un'ora nella zona di Cortina a Fiemmes-Pomagagnon); sabato sulle zone prealpine (69 mm in un'ora a La Secca sul Bellunese meridionale e 93 mm in 3 ore ad Agno-Recoaro).

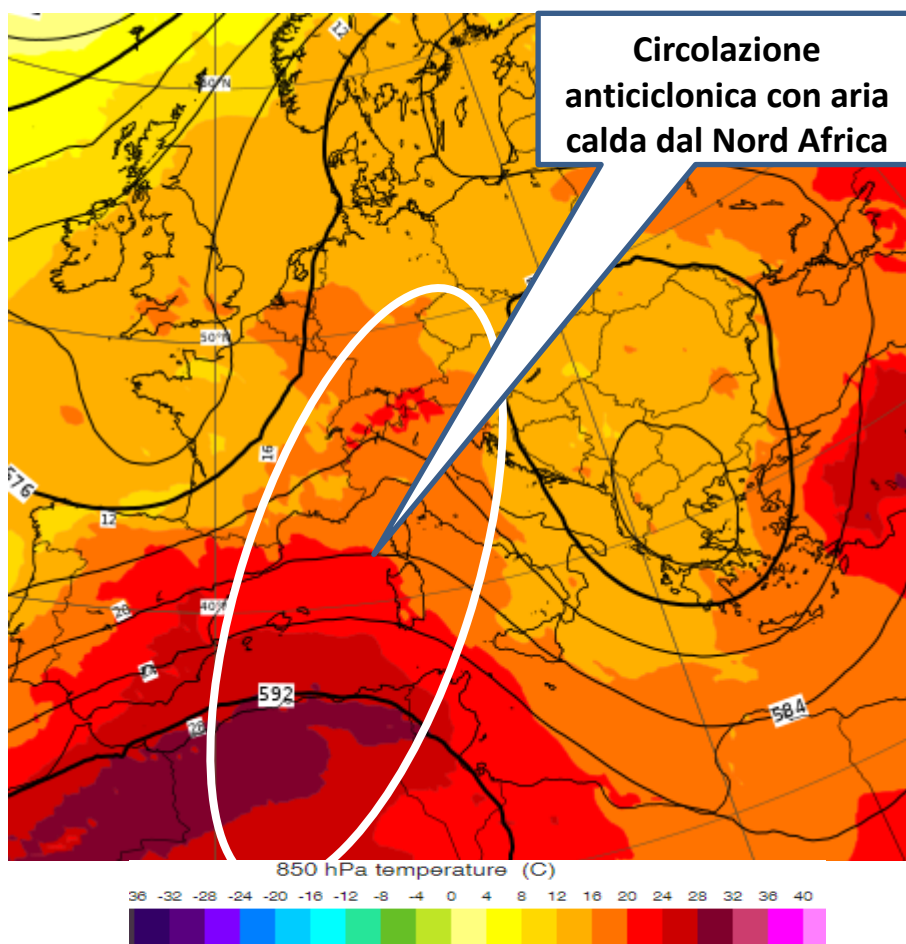
Domenica 7 si sono ancora avute delle precipitazioni, ma di minore entità; le temperature massime sono calate in modo marcato, anche di 6-9 °C rispetto a sabato su gran parte della regione.

Infine da lunedì 8 il tempo si è stabilizzato e le temperature massime sono risultate un po' superiori alla media del periodo (che in pianura è pari a circa 31 °C).

## Previsione per i prossimi giorni e per Ferragosto.

**Venerdì 12** l'ingresso da nord est di una circolazione ciclonica con aria fredda in quota determinerà qualche fase di instabilità sulla regione: sulle zone montane saranno probabili delle precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale; in pianura la probabilità sarà minore e i fenomeni avranno un carattere più locale. Le temperature, sia massime che minime, sono previste in calo, anche marcato nei valori massimi.

**Sabato 13 e domenica 14** la ripresa temporanea di una circolazione anticiclonica porterà tempo stabile con giornate soleggiate, senza precipitazioni e con temperature massime in aumento: in particolare domenica in pianura saranno intorno a 33-36 gradi, di nuovo ben superiori alla media del periodo, ma con umidità non elevata.



*Mappa relativa alle ore 14 legali di **Domenica 14**, che rappresenta con le linee un parametro chiamato geopotenziale legato alla pressione in quota (in questo caso a circa 5800 m) e con i colori i valori di temperatura a circa 1500 m di quota. Si osserva un promontorio anticiclonico dal Nord Africa verso la Polonia, associato ad aria calda nord africana. Fonte: ECMWF (European Centre Medium Weather Forecast)*

**Lunedì 15** le temperature si manterranno ancora alte; tuttavia l'ingresso da ovest di una circolazione leggermente ciclonica, accompagnata da aria più fredda in quota, potrà determinare delle fasi di variabilità/instabilità, aumentando un po' la probabilità di qualche rovescio/temporale nella seconda metà della giornata, specie in montagna e sulle Dolomiti.

Il cambio di circolazione previsto per lunedì e la probabilità ed entità delle eventuali precipitazioni non sono ancora ben definiti. Si consiglia pertanto di seguire gli aggiornamenti meteo quotidiani emessi da ARPAV e disponibili sul sito [www.arpa.veneto.it](http://www.arpa.veneto.it)